



M.A.S.C.I.
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani
Comunità San Francesco al Campo 1
"Terre del Canavese"



"JODELELE OH, JODELELE OH, JODELELE OH!"

Il triplice e festoso jodel si levò dall'ardita cima appena raggiunta dai componenti della numerosa spedizione. Dopo aver attraversato intricate jungle boschive, superato colli agli incroci di molte piste, ascenso complessi tornanti rocciosi, scarrociato su instabili pietraie e approdato ad aeree creste spartiacque, finalmente, alle ore 12,15 del 28 agosto, dopo ben due ore scarse di gioiosa ma intesa salita, la spedizione "MASCI-SAN-FRANCESCO-AL-ROCCASELLA-2012" perveniva (in prima assoluta, per loro) sul verde travertino piazzale antistante la cappellina della vetta! Finalmente, la statua della Madonna del Roccasella posta sul roccioso basamento soprastante il tetto della chiesetta alpina, poté sorridere materna e accogliere il canto di lode della compagine devota, in ringraziamento della positiva impresa compiuta".

(Il seguito a pag. 300 dell'articolo di cronaca, sul foglio unico della GAZZETTA INESISTENTE DELLA B.V.D.S.)

Eh sì, miei cari escursionistici fratelli di San Franciscana comunità, come raccontare a chi non c'era le intense emozioni della nostra prima esperienza sull'alpe? Il suggestivo incontro con scorci di natura e panorami finora sconosciuti, durante la salita? La gioia di condividere con nuovi amici, veci e giovani come il vecchio alpino Remo, la grintosa prof. Daniela detta Danù e la camoscetta Vanderleia, un'esperienza di così intensa vicinanza? Le palpitanti sensazioni della discesa, godute dalla temeraria Danila...che "assistiva" il paziente Roberto? La ricerca spasmodica della gelateria, premio della giornata, che quasi ci è costata più fatica e tempo dell'ascensione? E infine, la scoperta di una realtà "alpina" che può darci molte future analoghe soddisfazioni, qualora lo vogliamo, trasformando anonimi nomi su una cartina, in ricordi indelebili?

Personalmente, considero la bella giornata del Roccasella, non già come appendice delle attività dello scorso anno concluse con il CREM di luglio e dalla verifica di Belmonte, ma come la prima e forte attività del nuovo, non prevista e per questo vissuta col gusto della novità (brava Danila), simpaticamente segnata da nuovo entusiasmo, desiderio di mete nuove, voglia di faticare per raggiungerle, rinnovato piacere di "stare insieme" per fare ancor più "comunità"! Quale esempio può dare meglio l'idea di una comunità che cammina, oltre a quello di una "cordata" che sale una montagna?

Allora, nello "Spirito del Roccasella" predisponiamoci al nostro terzo anno di avventura comunitaria in questo benedetto MASCI, che ci vuole sempre più testimoni adulti e responsabili nel nostro tempo non facile e pieno di incognite d'ogni tipo.

Durante la bella uscita di Belmonte, abbiamo già attuato una prima importante scrematura dei contenuti utili da riportare nel nuovo anno, sulla scorta della preziosa verifica effettuata, nonché una somma di proposte da inserire in vari livelli di priorità, tenuto conto delle oggettive e soggettive possibilità personali e comunitarie.

Ora si tratta di dare corpo, programma e calendario a tutte le cose pensate e organizzare il tempo dell'anno nel modo più utile e proficuo: il vostro magistero riunito in seduta straordinaria durante la torrida estate, pensò di dedicare un'intera giornata a questo lavoro per godere di sufficiente tempo a disposizione, ma dobbiamo sempre fare i conti con la realtà e allora siamo addivenuti all'alternativa che già tutti conoscete e che ci vedrà riuniti in: **casa DE ANGELIS, domani LUNEDI' 3 SETTEMBRE alle ore 20,30** secondo il nuovo orario proposto a Belmonte, lo stesso che prevede il **termine della riunione alle ore 23, cascasse la Juve. Tassativo!**



A questo punto, per aiutarci nella riflessione organizzativa, proviamo a fare sintesi del lavoro di Belmonte e di quello successivo del magistero pensante.

- **Le nostre riunioni**

Dell'orario già è stato accennato con l'intento di recuperare due ore effettive di "lavoro" che dovrebbero comprendere i primi 30 minuti dedicati alla preghiera o alla catechesi, 30 minuti al canto o all'attività "gioco", 60 minuti al lavoro su tema stabilito e il restante tempo all'informazione associativa o quant'altro di eventuale.

Il lunedì quindicinale è confermato salvo che gruppi di lavoro si organizzino ulteriormente un tempo dedicato.

Confermato pure il giro delle sedi-case per le riunioni, a rotazione, in attesa di ridefinire un "contratto" di collaborazione finanziaria con la Parrocchia di San Francesco.

- **Il "guardiano del tempo"**

Con il compito di richiamare all'ordine il sottoscritto o altri che amano tirare lungo, si pensa di affidare a un membro della comunità, in maniera permanente quale specifico servizio, il compito, appunto, di controllare il rispetto del tempo nelle varie parti della riunione e degli interventi personali, evitando il nascere di discussioni incrociate o l'aumento di tensione delle medesime.

- **La catechesi**

Dopo le iniziative passate, è stata accolta, per quest'anno, una forma di "ripensamento" quasi da zero, dei fondamenti del Cristianesimo, utilizzando una sintesi già utilizzata da Dario (elaborata da Don Ottaviano per i corsi di Base del Didaskaleion) e che occuperebbe la prima mezzora di riunione.

Per il rispetto dell'orario non si prevede un dibattito successivo, ma si potranno porre questioni e chiarimenti la riunione successiva.

Sarebbe degna nota di stile provare a chiudere le nostre riunioni con una breve preghiera spontanea e/o condivisa.

- **Temi e argomenti**

Abbiamo detto della necessità di ridimensionare il tempo dedicato alle linee programmatiche regionali o nazionali e di dedicare più attenzione ad argomenti di attualità che ci coinvolgano come persone, cristiani, cittadini, genitori, coniugi ecc.

Ne varrà scelto un numero, secondo le priorità emerse, da collocare fin da subito nel calendario di comunità in modo da sapere per tempo e prepararsi di conseguenza.

La presentazione degli argomenti potrà essere affidata a singoli o a piccoli gruppi di lavoro; entrambi ne faranno sintesi e documentazione.

Potranno essere invitate persone esterne in qualità di esperti.

- **Rivista "Strade aperte"**

In qualche modo legato ai temi e argomenti e al fine di valorizzare al meglio i contenuti della nostra rivista, si propone di affidare uno specifico servizio ad un membro della comunità che avrà il compito di seguire abbastanza approfonditamente gli articoli di Strade aperte, segnalandone alla comunità quelli di rilevante importanza meritevoli, magari, di approfondimento e risposta da parte della comunità.

- **Lo scoutismo**

Emerso il desiderio di conoscere meglio la figura e l'intuizione pedagogica del Fondatore Baden Powell, si ritiene necessario dedicare al tema un tempo specifico nella forma più opportuna, incontrando persone che ci possono aiutare ad attualizzare il valore scoutismo nell'età adulta dopo averne compreso la valenza educativa per il modo giovanile.



- **La specificità**

Al pari di altre comunità che negli anni hanno definito una loro specificità di merito (il coro per quella di Vercelli, le routes per quella di Rivoli ecc.) è emerso il desiderio anche per la nostra comunità di formarci, nel tempo, ad una specifica immagine e competenza che si rivolga prima ai membri della comunità e poi come servizio offerto al MASCI piemontese.

Prima proposta, di Sebastiano e Giacinta, riguarda la dimensione di internazionalismo e di relazioni possibili con le realtà di scoutismo adulto in Europa, a cominciare dai paesi confinanti. Stabilire contatti, creare comunicazione e informazione, promuovere incontri.

Seconda proposta, di Dario, tocca invece la competenza della espressione, nelle forme più vicine al nostro mondo scout: dizione, mimica, preparazione di cerchi, bivacchi o veglie e a quanto attiene a questo specifico mondo. L'obiettivo ambizioso prevede anche la proposta e gestione di un campo regionale dedicato a tale competenza. Competenza.

- **Servizi di Comunità**

Dopo il positivo primo anno ben gestito da Danila, desideriamo confermare l'esperienza al Cottolengo di Feletto, magari incrementando le attività di animazione e la turnazione delle presenze.

Quando ci sentiremo, potremmo programmare una preziosa visita alla Piccola Casa di Torino per una doverosa occasione di informazione di cosa è stato e cosa sia oggi il Cottolengo.

Appena ne avremo l'opportunità incontreremo il nuovo parroco di San Francesco per riprogrammare il senso di una nostra presenza più costruttiva e collaborativa con la realtà parrocchiale. Se confermata la richiesta, esamineremo la possibilità di essere presenti nell'animazione della Messa prefestiva del sabato

- **Rapporti con l'AGESCI locale**

Riconfermato il nostro desiderio di incontrare la locale Comunità Capi per riproporre la nostra disponibilità a forme di servizio a noi pertinenti verso le necessità del Gruppo e anche in termini di formazione-informazione verso l'area genitori e le problematiche educative comuni e quindi reciproche anche all'interno della comunità.

- **Lourdes**

Il complesso mondo di Lourdes ha già suscitato più interessi tra alcuni della comunità e per motivi diversi il tutto si è fermato al livello di interesse. Ora, poiché anche il MASCI è stato accreditato tra gli operatori ufficiali operanti nel contesto generale dei pellegrinaggi e del servizio specifico a Lourdes, è nata la proposta di "prepararci" responsabilmente alla conoscenza di questo particolare mondo di fede e di speranza, che ha mosso negli anni milioni di persone e di volontari. Abbiamo conoscenze a sufficienza tra i Foulard Bianchi piemontesi per programmare un debito cammino di avvicinamento.

- **San Francesco – Assisi**

Fermo il proposito di pellegrinaggio nelle terre di San Francesco anche con la continuazione della raccolta della piccola quota risparmio a questo dedicata, dovremmo rivalutarne l'opportunità di effettuazione per l'anno prossimo, vista la concomitanza e gli impegni relativi all'evento di ottobre 2013, a Bardonecchia.



- **Lo sviluppo**
Riguarda quello della nostra comunità e del MASCI nel territorio canavesano. Si tratta di presenza, visibilità, contatti e informazione che faccia conoscere la nostra esperienza nel territorio civile, nella chiesa, nei gruppi scout presenti. Come muoversi?
- **Tutto il resto**.....

Il magistero



*Ma... NON finisce qui!
V'State pagina...*





MASCI
San Francesco al Campo
"Terre del Canavese"





MASCI
San Francesco al Campo
"Terre del Canavese"

